

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Bruno Storni
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 28 agosto 2012 n. 207.12

Situazione impianti illuminazione pubblica esterna del Cantone e opportunità di ammodernamento con corpi illuminanti LED

Signor deputato,

ci riferiamo all'interrogazione parlamentare in oggetto e, prima di entrare nel merito delle specifiche domande, ci permettiamo formulare una premessa.

Premessa

Il compito di eseguire gli impianti d'illuminazione sulle strade cantonali all'interno delle zone edificabili è di pertinenza dei Comuni (art. 28 cpv. 1 della Legge cantonale sulle strade Lstr.), i quali devono provvedere al loro esercizio e alla manutenzione (art. 39 cpv. 1 Lstr.).

Il Cantone è quindi proprietario solo degli impianti collocati fuori dalle zone edificabili, dove le esigenze d'illuminazione sono minori. Per questo motivo i punti luce per l'illuminazione pubblica esterna di competenza del Cantone sono relativamente pochi (cfr. risposta alla domanda no. 1). Ciò non toglie che il Cantone da alcuni anni è impegnato insieme ai Comuni nel promovimento di una politica a favore di un'illuminazione pubblica più efficiente, le cui linee guida, valide per tutti gli Enti pubblici cantonali, sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione www.ti.ch/troppaluce.

Fatta questa premessa, rispondiamo alle sue domande come segue.

1. Quanti punti luce per illuminazione pubblica esterna possiede il Cantone?

Il Cantone possiede circa 850 punti luce per l'illuminazione pubblica esterna.

2. Di che tipologia sono attualmente i corpi illuminanti (vapori di sodio, di mercurio, fluorescenti, ecc.) dell'illuminazione pubblica esterna del Cantone?

I corpi illuminanti sono prevalentemente dotati di lampade al sodio, tuttavia ci sono ancora diversi vecchi impianti dotati di lampade ai vapori di mercurio e a fluorescenza in attesa di un risanamento.

Il Gran Consiglio ha approvato il 30 novembre 2011 il Decreto Legge concernente lo stanziamento di un credito per la conservazione degli impianti elettromeccanici e della segnaletica, pari a un importo di CHF 2'500'000.00, per il periodo 2012-2015. Parte di questo credito è destinata anche al rinnovamento degli impianti d'illuminazione pubblica.

3. A quanto ammontano i consumi e i costi annui per energia elettrica e per la manutenzione dell'illuminazione pubblica esterna a carico del Cantone?

Il costo medio annuale per la fornitura dell'energia elettrica è di circa CHF 48'000.00. Per la manutenzione si calcola un costo di CHF 200.00 per ogni punto luce comprensivo delle spese per il personale (picchetto e squadre d'intervento), i macchinari e i costi di terzi. In totale l'esborso per la manutenzione dei corpi illuminanti esterni ammonta a circa CHF 170'000.00 l'anno.

4. È già stato valutato da parte del Cantone l'ammodernamento dei punti luce di sua competenza con corpi illuminanti a LED?

Il Cantone è favorevole all'introduzione di un'illuminazione pubblica a LED, sebbene una valutazione dei costi e dei benefici non possa ancora essere effettuata, poiché la tecnologia applicata all'illuminazione stradale è nuova e l'economicità del sistema dipende molto dai costi di messa in opera, dall'effettiva durata di vita delle lampade e degli elementi annessi.

Tuttavia l'attrattività delle nuove lampade LED sta rapidamente migliorando, sia dal profilo dei costi che dal profilo qualitativo e oggi sono sistematicamente prese in considerazione ogni volta che un impianto nuovo è progettato o un impianto esistente deve essere rinnovato.

Al momento attuale i nuovi impianti in opera sono relativamente pochi ma nei prossimi anni si prevede che le nuove lampade si imporranno sempre di più anche sulle strade cantonali.

5. Il Cantone intende ammodernare l'illuminazione pubblica esterna di sua competenza adottando corpi illuminanti a LED?

Com'è stato espresso nella risposta alla domanda precedente, i corpi illuminanti a tecnologia LED sono sistematicamente considerati ogni volta che un impianto nuovo è progettato o un impianto esistente deve essere rinnovato.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

M. Borradori

G. Gianella

Copia:

- Divisione delle costruzioni